



# COMUNE DI CARPIGNANO SESIA

Provincia di Novara

Prot. N.

Carpignano Sesia, li

Egr. Sig./Gent. Sig.ra

**Oggetto: Istanza di rimborso della quota di tariffa riferita al servizio di depurazione. Art. 10 bis Legge n. 241/90. Preavviso di rigetto.**

Con riferimento alla istanza di rimborso indicata in oggetto, pervenuta in data 14/11/2009 3762 prot. si informa ai sensi dell'art. 10-bis della legge 7.8.1990 n. 241 che questa amministrazione ritiene di non poter attualmente accogliere l'istanza per i seguenti motivi:

- l'istanza di rimborso trae origine dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 335 del 10.10.2008 con la quale:

- è stato dichiarato costituzionalmente illegittimo l'art. 14 della legge n. 36 del 5.1.1994, sia nel testo originario sia nel testo modificato dall' art. 28 della legge 31 luglio 2002 n. 179, nella parte in cui prevede che la quota di tariffa riferita al servizio di depurazione è dovuta dagli utenti "anche nel caso in cui la fognatura sia sprovvista di impianti centralizzati di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi"

- è stato dichiarato costituzionalmente illegittimo l'art. 155 comma 1, primo periodo, del D.Lgs. 3.4.2006 n. 152, nella parte in cui prevede che la quota di tariffa riferita al servizio di depurazione è dovuta dagli utenti "anche nel caso in cui manchino impianti di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi".

Ai sensi dell'art. 30 della legge 11.3.1953 n. 87 "la sentenza che dichiara l'illegittimità costituzionale di una legge...è comunicata alle Camere ed ai Consigli Regionali interessati, affinché, ove lo ritengano necessario, adottino i provvedimenti di loro competenza".

A seguito di quanto sopra illustrato, l'art. 8-sexies del decreto legge 30.12.2008 n. 208 convertito in legge 27.02.2009 n. 13 ha colmato il vuoto legislativo venutosi a creare con la citata sentenza della Corte costituzionale, stabilendo quanto segue:

- la competenza al rimborso è stata demandata agli enti gestori del servizio idrico integrato relativamente al periodo decorrente dal 01.01.2008 (nel caso del Comune di Carpignano Sesia la società Acqua Novara Vco s.p.a.); in proposito la società Acqua Novara VCO S.p.A. con nota del 02.11.2009 ha informato che provvederà al rimborso automatico degli importi ad essa versati dal 16.10.2008 per quota di depurazione;

- per l'effettuazione dei rimborsi devono essere preventivamente approvati appositi decreti ministeriali da parte del Ministero dell'ambiente;

- le eventuali somme rimborsabili da parte del Comune di Carpignano Sesia (per il periodo di competenza) potranno essere effettuate al netto delle spese sostenute nel corso degli anni per la progettazione e realizzazione delle opere, nel rispetto in ogni caso di quanto stabilito con i decreti ministeriali citati in precedenza e non ancora approvati.

Quanto sopra risulta già essere stato comunicato alla S.V. con la nota informativa a firma del Sindaco allegata alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/1990.

Relativamente ai punti 1) e 4) della richiesta è competente ad esprimersi in merito Acqua Novara VCO in quanto gestore del servizio idrico integrato a decorrere dal 01.01.2008. (Via Triggiani, 9 - Novara. Tel.: 0321/413111 Fax: 0321/413196).

Emerge quindi che l'istanza di rimborso non può al momento essere definita né in termini positivi né in termini negativi poiché, in mancanza dei decreti ministeriali previsti dall'art. 8-sexies del decreto legge 30.12.2008 n. 208 convertito in legge 27.02.2009 n. 13, non sussistono le disposizioni normative a cui fare riferimento per fornire una risposta definitiva.

Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della presente comunicazione, codesta la S.V. ha il diritto di presentare per iscritto osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

La presente comunicazione interrompe i termini per la conclusione del procedimento, che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza dalla scadenza del termine di dieci giorni suindicato.

E' opportuno segnalare in ogni caso che, ove i decreti ministeriali più volte citati fossero approvati entro il termine utile per l'emissione del provvedimento finale, la domanda di rimborso potrà essere riesaminata alla luce delle disposizioni attualmente mancanti.

Si precisa infine che, successivamente alla data in cui saranno approvati i decreti ministeriali, sarà in ogni caso cura del Comune fornire notizie in merito alle disposizioni in essi contenute.

Distinti saluti.

Il responsabile del servizio

Elena Dessilani

